 

# ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“***GIOENI-TRABIA***” PALERMO

# Anno Scolastico 2021/2022

# ESAMI di STATO

## Conclusivi del corso di studi di istruzione secondaria superiore

**Documento del Consiglio di Classe**

Classe V …..



# Coordinatore: ……

1. **PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA**

L’Istituto Tecnico Statale Trasporti e Logistica “Nautico Gioeni-Trabia” di Palermo vanta una lunga tradizione storica. Nel maggio del 1789, Monsignor Giuseppe Gioeni dei duchi d’Angiò, acuto conoscitore dei problemi della Sicilia e generosissimo benefattore, fondò un Seminario nautico “capace di fornire alla città e alla Sicilia gente di mare adeguata”, la cui prima sede, tuttora esistente, fu un singolare edificio a forma di nave, costruito nella borgata marinara dell’Acquasanta. Così racconta Villabianca in *Palermo d’oggigiorno*:

“Giuseppe Gioeni dei duchi d’Angiò, tiene casena nella contrada dell’Acquasanta ove in una stanza di fabbrica vi è formata una nave di pietra. In essa casena sta oggi fondato il seminario di nautica, di sua istituzione”.

Il seminario accolse inizialmente 12 alunni paganti e 12 “giovani orfani e poveri figli di piloti, nati nella Sicilia, colla condizione di sapere nell’entrarvi leggere e scrivere ed aritmetica e di tenere l’età di anni 15” (R. La Duca in *La città perduta*).

Nel 1792 il Collegio Nautico, in cui il numero degli allievi era notevolmente aumentato, fu trasferito nella casa del Convento dei padri Mercedari nei pressi del molo, da dove era possibile “osservare le manovre che si praticano dai bastimenti di guerra e mercantili, all’entrare ed uscire dal porto ed i lavori nel carenaggio”( G. Palermo nella *Guida*).

I giovani, che avevano ultimato il loro apprendimento teorico, erano mandati per un lungo periodo di tirocinio “sopra legni reali o mercantili per l’acquisto della pratica” ed infine erano adibiti come capitani e piloti delle navi” (R. La Duca, *ibidem*).

Nel 1887, come tutti gli altri Istituti Nautici del Regno, anche il Nautico di Palermo passò alle dipendenze del Ministero della Pubblica Istruzione. Fondamentale è stato l’apporto dato dall’Istituto Tecnico Nautico “Gioeni - Trabia”, dal nome dei suoi benefattori, alla grande impresa dei Florio. Dopo 100 anni dalla fondazione, il Regio Seminario, aveva già diplomato 800 capitani di lungo corso, 300 capitani di nave a vapore e 200 macchinisti. I bombardamenti del 1943 danneggiarono gravemente la sede dell’Istituto che venne trasferito in un villino di civile abitazione in Via Villafranca al n. 50 e, dal 1952, nella sede di Via Quinta Casa dei Gesuiti al Molo.

Dal 1964, occupa l’attuale sede di Corso Vittorio Emanuele, di fronte alla fontana del Cavallo marino, in piazza Santo Spirito, nell’area dell’ex ospedale di San Bartolomeo. Nel mese di Ottobre 2014 hanno avuto luogo i festeggiamenti per il 225° anniversario della fondazione del Real Seminario Nautico e del 150 esimo della sua elezione a Istituto di Stato.

Con la Riforma dei cicli d’istruzione, in vigore dall’anno scolastico 2010-2011, l’Istituto Nautico si inserisce nel Settore Tecnologico con indirizzo “Trasporti e Logistica”, con lo scopo di fare acquisire

allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nelle molteplici attività del settore dei trasporti, siano essi via mare, via aerea o su gomma. L’Istituto, peraltro, ha registrato già, anche in anni precedenti, un aumento progressivo del numero di iscritti, che ha condotto all’apertura, in città, di due succursali, in Via C. Onorato e in Via G. Carta.

La scuola, inoltre, è diventata Istituto di Istruzione Secondaria Superiore grazie all’attivazione del corso di istruzione professionale “Operatore del mare e delle acque interne”.

I percorsi formativi attivati presso l’Istituto Tecnico Trasporti e Logistica “Nautico-Gioeni-Trabia” prevedono un primo biennio del Settore Tecnologico indirizzo: “Trasporti e Logistica” ed un secondo biennio del Settore Tecnologico e il V anno, con le seguenti articolazioni e opzioni:

* “Costruzione del mezzo” con l’opzione “Costruzione del mezzo navale”;
* “Conduzione del mezzo” con le opzioni “Conduzione del mezzo navale”, “Conduzione del mezzo aereo” e “Conduzione di apparati e impianti marittimi”;
* “Logistica”.
* …………….

# INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### Obiettivi educativi generali dell’indirizzo di studi

I percorsi formativi sono articolati in un biennio unitario, un secondo biennio ed un monoennio. Dal 02/05/2013 L’ITTL “Nautico Gioeni - Trabia” di Palermo ha avviato un progetto, curato e implementato a cura di consulenti incaricati dall’Ufficio I della Direzione Generale per l’Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore e per i rapporti con i sistemi formativi con le Regioni che ha permesso di ottenere la certificazione del Sistema Qualità in conformità alla Norma: UNI EN IS0 9001:2008 in data 04/11/2013 con numero di registrazione AJAEU/13/13083 per il campo di applicazione: Progettazione ed erogazione del servizio educativo del secondo ciclo d' istruzione secondaria, finalizzato al rilascio del diploma di istruzione tecnica per l' indirizzo “Trasporti e Logistica”- Articolazione conduzione del mezzo- Opzioni conduzione del mezzo navale (C.M.N.) e conduzione apparati e impianti marittimi (C.A.I.M.) a cura dell’ente certificatore AJA Registrars Europe.

In data 04/06/2014, la certificazione precedentemente erogata dal R.I.Na. (Registri Italiano Navale) per la Progettazione ed erogazione dei corsi di formazione professionale, intanto giunta a scadenza, è stata estesa dal medesimo ente con audit successivo, giusta certificato n. AJAEU/14/13214.

Il Sistema di Gestione della Qualità ha lo scopo di elevare la cultura della Qualità nelle persone che operano a Scuola, coinvolgendole nella conoscenza e nell'applicazione delle procedure operative

interne, finalizzate al mantenimento del livello di qualità dei Servizi erogati, puntando al continuo miglioramento dell’offerta formativa attraverso il costante monitoraggio dei processi e delle attività, consentendo agli studenti l’acquisizione di competenze costantemente adeguate alle esigenze del mercato del lavoro nazionale ed internazionale.

L’adozione dei contenuti stabiliti dalle Regole IMO (International Maritime Organization) e dalle Direttive UE (Unione Europea), così come applicate dal DM 30/11/2007 del MIT (Ministero delle Infrastrutture e Trasporti) e CM 17/12/2007 MIT, consente agli allievi che frequentano l’Articolazione “Conduzione del Mezzo” nelle sue due Opzioni, CMN e CAIM, di poter accedere direttamente alla Qualifica di Allievo Ufficiale (Coperta o Macchine) e avviarsi al lavoro nel campo marittimo, previa frequenza di una serie di cinque corsi, costituenti il cosiddetto “Basic Training”, utili al conseguimento dei brevetti previsti dalla Convenzione internazionale sugli standard di addestramento, abilitazione e tenuta della guardia per i marittimi, nota anche come Convenzione STCW ’78 (Standard Training Certification and Watchkeeping for Seafarers):

1. Sicurezza personale e responsabilità sociali •*Personal safety and social responsabilities* - PSSR (A-VI/1-4)
2. Sopravvivenza e salvataggio •*Personal survival techniques*- PST (A-VI/1-1)
3. Antincendio di base •*Basic firefighting* (A-VI/1-2)
4. Primo soccorso sanitario elementare •*Elementary first aid* (A-VI/1-3)
5. Familiarizzazione alla security:
	1. Addestramento alle attività di security per il personale marittimo •*Certificate of proficiency on security awareness for seafarer* (A-VI/6-2)
	2. Addestramento per il personale marittimo designato a svolgere compiti di security
* *Certificate of proficiency for seafarers with designated security duties* (A-VI/6-1)

Al termine dei cinque anni, gli esami di stato danno la possibilità di accedere direttamente ai vari settori lavorativi, di proseguire gli studi universitari oppure di accedere al sistema dell’Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

* 1. **IL P.E.C.U.P.**

Il **P.E.C.U.P.** (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente) sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l’insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l’agire) sono la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la

personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi ella esperienza umana, sociale e professionale.

Per **il diplomato dell’“Istituto Tecnico Trasporti e Logistica”** prevede quanto di seguito elencato Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

* utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
* stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
* utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
* utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
* padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
* utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
* identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
* redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
* individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### Competenze specifiche dell’articolazione “………………..”:

### QUADRO ORARIO

#### OPZIONE: …………..

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **DISCIPLINA** | **N° ORE** | **PROVE** | **ORE Totali** |
|  |  |  |  |

In parentesi ( ) le ore di Laboratorio

# DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

### Composizione del Consiglio di Classe

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINA** | **DOCENTE** |
| **COGNOME** | **NOME** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

* 1. **Variazione del consiglio di classe nel triennio**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **DISCIPLINA** | **A.S. 2019/2020** | **A.S. 2020/2021** | **A.S. 2021/2022** |
| Lingua e Letteratura Italiana |  |  |  |
| Storia |  |  |  |
| Lingua inglese |  |  |  |
| Matematica |  |  |  |
| …….. |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

### Prospetto dati della classe

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Anno Scolastico** | **n. iscritti** | **n. inserimenti** | **n. trasferimenti** | **n. ammessi alla classe****success.** |
| **2019/20** |  |  |  |  |
| **2020/21** |  |  |  |  |
| **202122** |  |  |  |  |

* 1. **Commissari d’esame**

Sono stati designati dal Consiglio di Classe in qualità di Commissari interni i sotto elencati docenti. Tutti i docenti Commissari ricoprono altresì la funzione di docenti tutor di riferimento per l’esame di Stato così come deliberato dal CDC in data …………

|  |  |
| --- | --- |
| **Cognome Nome** | **Disciplina** |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

* 1. **Profilo della classe**

# INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L’INCLUSIONE

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disagio nel gruppo dei pari, per mezzo di partecipazione ad attività curriculari ed extracurriculari e di azioni didattiche laboratoriali

che risultano di una certa efficacia. Gli insegnanti curricolari utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipa l'intero consiglio di classe. Il raggiungimento degli obiettivi dei Piani Educativi Individualizzati, che vengono aggiornati con regolarità, viene monitorato periodicamente.

**AGGIUNGERE O MODIFICARE QUANTO SI RITIENE NECESSARIO**

# INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### Metodologie e strategie didattiche

Per quanto riguarda la metodologia si è operato in modo:

* di illustrare di volta in volta, con chiarezza, gli obiettivi di ogni singolo modulo e/o unità didat- tica;
* di presentare i contenuti disciplinari tenendo conto il più possibile degli interessi e delle esigen- ze di maturazione dell’alunno in modo da suscitare una motivazione autentica allo studio;
* di rispettare un ordine graduale di difficoltà delle proposte e di attivare tempestivamente, in iti- nere, interventi di recupero e di rinforzo là dove permanevano maggiori problemi di riuscita;
* di predisporre schemi e semplificazione degli argomenti più complessi, in rapporto ai ritmi di apprendimento individuale;
* di ricorrere, ogni qual volta l’intervento didattico lo consentiva, a esemplificazione di esperien- ze concrete.

La presentazione dei moduli didattici si è svolta tenendo in debito conto l’importanza della centralità dell’alunno nel processo di apprendimento/insegnamento e, quindi, si sono usati metodi finalizzati a motivare e a facilitare l’apprendimento: lezioni frontali, lavori di gruppo, lezioni dialogate, elaborazioni grafiche, mappe concettuali, metodo induttivo e deduttivo, esercitazioni guidate.

**AGGIUNGERE O MODIFICARE QUANTO SI RITIENE NECESSARIO**

* 1. **PERCORSO EDUCATIVO**

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, dall’inizio dell’emergenza sanitaria a causa del COVID-19, sono state realizzate attività di DaD (Didattica a distanza). Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e video lezioni.

In particolare, durante il periodo dell’emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD: video lezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante

l’applicazione di Google Suite “Meet Hangouts”, invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico alla voce Bacheca, Classroom, tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola; ricevere ed inviare correzione degli esercizi attraverso il registro elettronico e Classroom con funzione apposita; spiegazione di argomenti tramite l’applicazione Meet, materiale didattico, mappe concettuale e Power Point con audio scaricate nel materiale didattico sul registro elettronico, registrazione di micro-lezioni da Youtube, mappe concettuali e materiale semplificato realizzato tramite vari software e siti specifici.

I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità

asincrona) degli stessi.

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all’occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dall’assenza di Giga o dall’uso di device inopportuni rispetto al lavoro assegnato.

**ANCHE QUI SI DEVE PROCEDERE CON DELLE MODIFICHE, DAL MOMENTO CHE QUEST’ANNO LE LEZIONI SI SONO SVOLTE SEMPRE IN PRESENZA ( aggiungere LA MODALITA’ DAD è stata erogata in conformità alle circolari ministeriali)**

**ESEMPIO DI MODIFICA:**

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte si è operato in modo:

* di illustrare di volta in volta, con chiarezza, gli obiettivi di ogni singolo modulo e/o unità didattica;
* di presentare i contenuti disciplinari tenendo conto il più possibile degli interessi e delle esigenze di maturazione dell’alunno in modo da suscitare una motivazione autentica allo studio;
* di rispettare un ordine graduale di difficoltà delle proposte e di attivare tempestivamente, in itinere, interventi di recupero e di rinforzo là dove permanevano maggiori problemi di riuscita;
* di predisporre schemi e semplificazione degli argomenti più complessi, in rapporto ai ritmi di apprendimento individuale;
* di ricorrere, ogni qual volta l’intervento didattico lo consentiva, a esemplificazione di esperienze concrete.

La presentazione dei moduli didattici si è svolta tenendo in debito conto l’importanza della centralità dell’alunno nel processo di apprendimento/insegnamento e, quindi, si sono usati metodi finalizzati a motivare e a facilitare l’apprendimento: lezioni frontali, lavori di gruppo, lezioni dialogate, elaborazioni grafiche, mappe concettuali, metodo induttivo e deduttivo, esercitazioni guidate.

La modalita’ DAD è stata erogata in conformità alle circolari ministeriali.

***PCTO***

Il nostro Istituto già da molti anni attua l’Alternanza Scuola-Lavoro, cioè percorsi flessibili e personalizzati di integrazione tra formazione e mondo del lavoro per garantire agli studenti una preparazione professionale aggiornata con le esigenze del territorio.

L’Alternanza Scuola-Lavoro è una didattica innovativa, uno stile di insegnamento e di apprendimento che ha la finalità di valorizzare, come momenti interdipendenti di formazione, lo studio e la pratica lavorativa, rendendo così possibile un’integrazione efficace tra le acquisizioni maturate in entrambi contesti. Le attività dei vari percorsi di alternanza scuola lavoro sono volte a verificare l’efficacia della preparazione scolastica rispetto alle richieste dell’Impresa/Ente, a favorire l’orientamento dopo il diploma e ad agevolare l’inserimento nella realtà produttiva. Per questo gli alunni hanno effettuato diverse settimane di stage in aziende di settori, il più possibile coerenti con le varie opzioni dell’Istituto. Seguendo le indicazioni del PTOF e del piano di miglioramento, la scuola si propone di innalzare il livello culturale e di acquisizione delle competenze degli alunni sia sui diversi assi culturali che trasversali. Per questo è stato realizzato un progetto per formare, attraverso competenze disciplinari e di indirizzo, quelle figure professionali attualmente richieste per il mondo del lavoro.

#### Obiettivi e Azioni

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, è stata avviata un’attività di progettazione e coordinamento delle attività di alternanza proposte dalle strutture ospitanti mirate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

#### Obiettivi studenti

* Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro.
* Sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell’esperienza lavorativa.
* Rafforzare l’autostima e la capacità di progettare il proprio futuro.
* Sviluppare la socializzazione in un ambiente nuovo.
* Sviluppare la consapevolezza che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è legata anche alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite durante il percorso scolastico.
* Rafforzare il senso di responsabilità ed il rispetto delle regole.

#### Obiettivi docenti

* Attivare finalità di apprendimento flessibili, ma equivalenti a quelle tradizionali che colleghino i due mondi formativi scuola e azienda.
* Favorire l’orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento.
* Creare un’occasione di confronto tra le nozioni apprese con lo studio delle discipline scolastiche e l’esperienza lavorativa.
* Portare a conoscenza delle aziende i percorsi formativi attuati dalla scuola.
* Realizzare un organico collegamento tra scuola e mondo del lavoro.
* Favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all’interno della società e del mondo del lavoro.
* Promuovere un atteggiamento critico e autocritico rispetto alle diverse situazioni di apprendimento.
* Favorire la motivazione allo studio.
* Orientare i giovani così da facilitarne le successive scelte.

La classe ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni)

#### Obiettivi:……………..………………

**TERZO ANNO**

**NOME DELL’ATTIVITA’**

#### Finalità:

#### ……………………

#### Competenze acquisite:…………………………….

**NOME DELL’ATTIVITA’**

#### Obiettivi:

#### Finalità:

**Competenze acquisite**:

……………………………………

#### QUARTO E QUINTO ANNO

#### NOME DELL’ATTIVITA’ E PROCEDERE COME PER GLI ANNI PRECEDENTI

5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento: competenze chiave di cittadinanza e Quadro Europeo delle qualifiche EQF

|  |  |
| --- | --- |
| **Competenze chiave di cittadinanza** | **Competenze EQF** |
| **Competenza in materia di cittadinanza**Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenzeCooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termineAutonomia**Competenza alfabetica funzionale** Comunicazione con i pari e gli adulti Utilizzo del linguaggio verbale e scritto Capacità di trasferire le conoscenze acquisite Ricerca e gestione delle informazioni Consapevolezza riflessiva e critica | Lavoro o studio, sotto la diretta |
| supervisione, in un contesto strutturato |
| Lavoro o studio sotto la supervisione |
| con un certo grado di autonomia |
| Assumere la responsabilità di portare a |
| termine compiti dell’ambito del lavoro |
| o dello studio |
| **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**Organizzare il proprio apprendimento, individuando scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro**Competenza imprenditoriale**Capacità di scelta e decisionePianificazione del lavoro e rispetto dei tempi CreativitàAutovalutazione**Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale**Capacità di individuare i riferimenti culturali del lavoro**Competenza matematica e competenza in scienze tecnologia e ingegneria**Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro Individuazione e utilizzo di strumenti di indagine scientifica per la realizzazione del lavoro Individuazione e utilizzo di linguaggi, concetti e strumenti scientifici e tecnologici per la realizzazione del lavoro**Competenza digitale**Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro **Competenza metalinguistica** | Adeguare il proprio comportamento |
| alle circostanze nella soluzione dei |
| problemi |

### 5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti/Mezzi/Spazi/Tempi del percorso Formativo

**Strumenti**: Libri di testo, dispense, appunti originali, schemi grafici, apparati multimediali, software, audiovisivi, calcolatrici, computer, laboratorio di Macchine, laboratorio di Elettronica, simulatore 2 e 3D di Macchine marine ed Impianti navali

**Metodi**: lezione frontale, attività di gruppo, discussione guidata, esercitazioni, prove di laboratorio, si- mulazioni, insegnamento individualizzato, metodo induttivo e deduttivo, cooperative learning, brain storming, visione di filmati didattici, biblioteca, visite guidate, DaD per via telematica.

**MODIFICARE COME SI RITIENE NECESSARIO**

# ATTIVITA’ E PROGETTI

### Attività di recupero e potenziamento

Si è proceduto al fine di:

* fornire indicazioni ed esemplificazioni di metodologia testuale
* puntualizzare la definizione di termini letterari e non
* operare una discussione particolareggiata sugli errori rilevati
* maggiore puntualizzazione del metodo di decodificazione del testo
* incidere sulla disposizione individuale (impegno, motivazione, concentrazione)
* ricerche individuali e di gruppo e sviluppo di argomenti

 Inoltre:

* + nel corso dell’anno scolastico ci sono stati dei momenti di sospensione dell’attività didattica per dedicarsi, in orario curriculare, al riequilibrio formativo
	+ sono state attivate in orario curriculare dai docenti della classe attività di recupero/potenziamento in itinere durante tutto l’arco dell’anno.
	+ Progetto Potenziamento Classi Quinte. Il Progetto della durata di dodici ore per singola classe quinta e per ciascuna disciplina oggetto delle prove scritte ha avuto l’obiettivo di potenziare le abilità di pianificazione e gestione per lo sviluppo degli elaborati

**MODIFICARE NEL MODO IN CUI SI RITIENE NECESSARIO**

### Attività e percorsi di EDUCAZIONE CIVICA

Le “Linee Guida per l’insegnamento dell’educazione civica”, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante norma sull’ “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, hanno fornito le indicazioni per l’attuazione dell’insegnamento della “nuova” disciplina, che comportano una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. L’insegnamento dell’educazione civica, come previsto dalla legge *de qua*, prevede specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento che, per gli istituti tecnici, assume a riferimento la Costituzione per

essere non solo legge fondamentale del nostro ordinamento, ma anche parametro necessario per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione dei cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Ed ancora è opportuno che gli studenti imparino a conoscere le istituzioni dello Stato italiano nonché quelle dell’Unione europea e degli organismi internazionali. Inoltre particolare attenzione va posta all’agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, all’educazione alla cittadinanza digitale, agli elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro, all’educazione ambientale, allo sviluppo eco-sostenibile e alla tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari, all’educazione alla legalità e al contrasto delle mafie, all’educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, alla formazione di base in materia di protezione civile.

Il nuovo insegnamento è pensato in un’ottica di trasversalità, proprio in ragione della pluralità di obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina.

Alla disciplina verranno dedicate almeno 33 ore e la suddivisione oraria per disciplina sarà la seguente:

|  |
| --- |
| **Classe quinta** |
| **DISCIPLINA** | **OR E** |
| **Lettere** | 6 |
| **Matematica** | 2 |
| **Elettrotecnica** | 3 |
| **Scienze navigazione** | 5 |
| **Meccanica e macchine** | 3 |
| **Diritto ed economia** | 9 |
| **Scienze Motorie** | 1 |
| **Inglese** | 3 |
| **IRC** | 1 |
| **TOTALE** | **33** |

Pertanto, i nuclei tematici dell’insegnamento sono:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

Nella presente programmazione, tramite un processo di raccordo tra le diverse discipline, vengono individuate le tematiche da sviluppare nel corso dell’anno scolastico, gli obiettivi, le metodologie e i criteri per la valutazione.

**Profilo educativo, culturale e professionale dello studente riferite all’educazione civica:** riconoscere il valore etico e civile delle leggi, nonché le modalità con cui tale valore è tutelato nel processo nazionale ed internazionale che le crea e le introduce negli ordinamenti giuridici. Promuovere la conoscenza del regolamento di Istituto come momento di cittadinanza partecipata. Sviluppare disponibilità all’impegno

interculturale, assumendo comportamenti basati sul rispetto e sull’accettazione delle differenze, nonché sul rifiuto di ogni forma di discriminazione su base etnica e religiosa.

Riconoscere la salute come “fondamentale diritto dell’individuo e interesse della collettività”, come “dovere di “solidarietà” reciproca, valutare le conseguenze personali e sociali di comportamenti incoerenti con questi principi. Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile. Riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute. Promuovere la conoscenza del territorio e delle norme che lo tutelano, imparare a rispettare l’ambiente.

#### Competenze chiave e di cittadinanza

Di seguito vengono indicate le competenze di cittadinanza per l’apprendimento permanente della Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente del 23 maggio 2018, individuate dal Consiglio di Classe.

|  |
| --- |
| **Competenza alfabetica funzionale** (già Comunicare) |
| Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità. |
| Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d’animo, emozioni, ecc. |
| Comunicare utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali). |
| **Competenza multilinguistica** (già Individuare collegamenti e relazioni) |
| Comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali. |
| Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo. |
| Riconoscerne la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica. |
| **Competenza matematica e competenza in scienze, tecn. e ingegneria (già Risolvere problemi)** |
| Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. |
| Costruire e verificare ipotesi. |
| Individuare fonti e risorse adeguate. |
| Raccogliere e valutare i dati. |
| Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema. |
| **Competenza digitale** |
| Sviluppare l’alfabetizzazione informatica, digitale e mediatica per partecipare e operare nella società. |
| Assumere un approccio critico nei confronti dell’affidabilità e dell’impatto dei dati resi disponibili con strumenti digitali. |
| Sviluppare la consapevolezza dei principi etici e legali chiamati in causa con l’uso delle tecnologie digitali. |
| **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare** (già Imparare a imparare) |
| Riflettere su stessi e di lavorare con gli altri in maniera costruttiva. |
| Favorire il proprio benessere fisico ed emotivo. |
| Organizzare il proprio apprendimento. |
| Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio. |
| Individuare, scegliere e utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale e informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie. |
| **Competenze in materia di cittadinanza** (già Collaborare e partecipare) |
| Agire da cittadini responsabili. |
| Partecipare alla vita civica e sociale. |
| Interagire in gruppo |
| Comprendere i diversi punti di vista |
| Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità |
| Contribuire all’apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. |
| **Competenza imprenditoriale** (già Progettare) |
| Agire sulla base di idee e opportunità basandosi sulla creatività, sul pensiero critico, sull’iniziativa e sulla perseveranza. |
| Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro. |
| Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità. |
| Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. |

|  |
| --- |
| **Competenze in materia di consapevolezza ed espressioni culturali** (già Acquisire e interpretare l’informazione) |
| Sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. |
| Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e opinioni. |

**Competenze generali e operative**

|  |  |
| --- | --- |
| **Competenze generali** | Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola comenella vita. |
| **Competenze operative** | Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.Riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell’ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all’educazione digitale.Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche. |

#### Abilità e conoscenze

Seguono le indicazioni sulle abilità e le conoscenze che concorrono all’acquisizione delle competenze disciplinari.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Nuclei tematici di riferimento | Argomenti afferenti al gruppo | Discipline coinvolte e numero di ore | Conoscenze | Abilità |
| Costituzione, diritto (nazionale einternazionale), legalità e solidarietà | I totalitarismi e la negazione dei diritti umani, in particolare il pensiero di Hannah ArendtL’UE. | Diritto, lettere, religione, inglese, educazione fisica (**20 h**) | Conoscere la forma di stato totalitario e mettere a confronto i totalitarismi del XX sec. Con quelli del XXI sec. L’evoluzione storica che ha portato all’UE. Conoscere e spiegare la BrexitLa tutela della salute come valore costituzionalmente garantito. | Comprendere i caratteri dei diritti umani, la loro universalità el’appartenenza alla categoria dei diritti inviolabili dell’uomo. Raggiungere laconsapevolezza dei diritti e delle regole e, pertanto, il rispetto di sé e degli altri |
| Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio | Le principali Convenzioni internazionali a tutela dell’ambiente. | Meccanica e macchine, Scienze navigazione aerea;Logistica**(8 h**) | Esame delle norme internazionali che tutelano la persona e l’ambiente. L’inquinamento e la tutela ambientale | Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell’ambiente dal punto di vista naturalistico e paesaggistico. Acquisire la consapevolezza che la tutela dell’ambiente non dipende solo da decisionipolitiche ma dai nostri comportamenti quotidiani |
| Cittadinanza digitale | Elaborare i contenuti appresi e trasformarli in contenuti digitali | Elettrotecnica matematica (**5 h**) | Creare e modificare contenuti ed esprimerli attraverso mezzi digitali | Saper utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare |

#### CONTENUTI

|  |  |
| --- | --- |
| **Argomenti** | **Competenze** |
|  | Comprendere i caratteri dei diritti umani, la loro universalità e l’appartenenza alla categoria dei diritti inviolabili dell’uomo. Raggiungere la consapevolezza dei diritti e delle regole e, pertanto, il rispetto di sé e degli altri. Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell’ambiente dal punto di vista naturalistico epaesaggistico. Acquisire la consapevolezza che la tutela dell’ambiente non dipende solo da decisioni politiche ma dai nostri |

|  |  |
| --- | --- |
| I totalitarismi e la negazione dei diritti umani, in particolare il pensiero di Hannah Arendt.Le dad, L.n.219/2017La tutela dell’ambiente e le principali Convenzioni internazionali a tutela dell’ambiente marino.L’UE.L’IMO e le Convenzioni internazionali. | comportamenti quotidiani. Comprendere l’importanza delle organizzazioni sovranazionali e l’importanza del rispetto delle norme da loro emanate. |

**STRUMENTI DI LAVORO**

Durante le lezioni sono stati utilizzati gli strumenti di lavoro di seguito elencati:

libri di testo, dispense, la Costituzione, il codice civile, gli articoli di cronaca, testi normativi e scientifici, DVD-ROM, schemi, mappe, Lim (se presente in aula), tabelle, grafici, quotidiani e riviste, utilizzo di piattaforme, blog e social network.

#### METODOLOGIA

L’educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Si è ritenuto utile seguire il percorso induttivo: partendo dall’esperienza dei ragazzi, da loro situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico, verranno trattati i temi di Educazione civica. E’ stato usato ogni strumento didattico utile a mettere in luce l’esperienza degli studenti come cittadini e possibili protagonisti della vita della società alla quale appartengono.

Oltre alle lezioni frontali, si è fatto ricorso a sussidi audiovisivi e multimediali, a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l’abitudine al confronto e il senso critico dei ragazzi.

**MODALITÀ E TEMPI:** Il percorso si è sviluppato nell’arco dell’anno scolastico - tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare, strutturato in base a temi e unità didattiche concordati all’interno dei Consigli di Classe, e ciò nel rispetto dei bisogni e delle esigenze di ogni gruppo classe. La definizione del tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica è determinata al fine di documentare l’assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

#### LA VALUTAZIONE

La Legge 92/2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell’insegnamento formulerà la proposta di valutazione, Si sono utilizzate le seguenti tipologie di prove:

* Verifiche orali;
* Verifiche scritte strutturate;
* Verifiche scritte semi strutturate;
* Elaborati di vario genere;

La valutazione finale, coerentemente con quanto indicato nel P.T.O.F., terrà conto dei seguenti elementi:

* + situazione di partenza di ogni singolo allievo;
	+ tutte le prove di verifica effettuate dagli studenti;
	+ interventi durante le lezioni;
	+ elaborati prodotti anche a casa e/o in gruppo (relazioni, schemi, mappe concettuali, ecc.);
	+ miglioramento dimostrato nei voti di profitto dall'inizio dell'anno scolastico fino a quel momento;
	+ crescita dello studente rispetto a sé stesso e ai suoi livelli di partenza;
	+ acquisizione di un metodo di studio serio ed organico;
	+ frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche;
	+ puntualità nell’adempimento alle consegne;
	+ capacità di uniformarsi a un clima collaborativo e produttivo all’interno del gruppo classe;
	+ capacità di utilizzare gli strumenti didattici;
	+ presenza di particolari situazioni extrascolastiche che possano influenzare il rendimento.

**La valutazione finale è scaturita, pertanto, da più elementi e non si è ridotta ad una “media aritmetica**

### Attività di ampliamento dell’Offerta formativa svolte nell’anno scolastico

#### Attività culturali e Orientamento

**INDICARE QUALI ATTIVITA’ SONO STATE SVOLTE E IN CHE MODALITA’ (IN PRESENZA, ONLINE… per reperire le informazioni, guardare le circolari.)**

# INDICAZIONI SU DISCIPLINE:

### Obiettivi educativi – competenze chiave di cittadinanza – competenze acquisite – attività e metodologie

### OGNI DOCENTE DOVRA’ FORNIRE AL COORDINATORE DI CLASSE UNA TABELLA RELATIVA ALLA PROPRIA DISCIPLINA STRUTTURATA SECONDO LE STESSE MODALITA’ PRESENTI IN QUELLA SOTTO PROPOSTA COME ESEMPIO

**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| OBIETTIVIEDUCATIVI (LL GG) | COMPETENZECHIAVE DI CITTADINANZA | DESCRITTORI | COMPETENZE ACQUISITE (STCW) | OSA | ATTIVITÀ’ E METODOLOGIE |
| * Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
* Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in
 | **Imparare ad imparare****Competenza alfabetica funzionale****Consapevolezza ed espressione culturale** | Elaborare e realiz- zare progetti riguar- danti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavo- ro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obietti- vi significativi e realistici e le relati- ve priorità, valutan- do i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verifi- cando i risultati rag- giunti.Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, | Comprende i messaggi di diverso genere trasmessi con supporti differenti.Produce relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specificoIdentifica momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al NovecentoContestualizza l’evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall’Unità d’Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.Identifica e analizza temi, | **Lingua italiana come bene culturale nazionale e Storia letteraria del XIX secolo**.L'età postunitaria. Realismo e Positivismo. Taine e Zola.Quadro storico culturale della seconda metà dell’800 La Scapigliatura. Il romanzo in Italia. Naturalismo e Verismo. **Giovanni Verga**. Cenni sulle opere precedenti all’adesione al Verismo. Differenza tra Naturalismo e Verismo. Vita dei campi. Il ciclo dei vinti. “La fiumana del progresso”. I Malavoglia e Mastro don Gesualdo - Il Decadentismo e la nuova concezione della realtà. Radici filosofiche e scientifiche del Decadentismo: Nietzsche e Freud.I temi della letteratura decadente; le figure del Decadentismo. Simbolismo e | Lezione teorica e discussione guidataLavoro di gruppo |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendim ento permanente | **Competenze sociali e civiche** | matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). | argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letteratureCoglie, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi | Baudelaire : I poeti maledetti; l'Estetismo. **Giovanni Pascoli**. La vita; la visione del mondo; la poetica; i temi della poesia pascoliana“*E’ dentro di noi un fanciullino*” "*Novembre*".**Lingua italiana come bene culturale nazionale e Storia letteraria del XX secolo**.Il primo Novecento e le avanguardie. Il Futurismo e i Crepuscolari (novità tematiche e stilistiche).**Luigi Pirandello.**La vita, la visione del mondo, la poetica. Le novelle.I romanzi; l’innovazione teatrale Il fu Mattia Pascal. *Analisi del testo, cap. 1* L'Umorismo. Analisi del testo *"Il sentimento del contrario".* Novelle per un anno. Lettura della novella *La patente*Uno, nessuno e centomila**Italo Svevo**.La vita, la cultura. Le opere: differenze tra i primi due romanzi e La coscienza di Zeno.Cap. 3 del romanzo Senilità cc.1-2(Prefazione e preambolo) de La coscienza di Zeno*"L'ultima sigaretta"* tratto dal III cap de La coscienza di |  |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  | Zeno. |  |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  | **Caratteri specifici del testo letterario, altre espressioni artistiche e arti visive nella cultura del Novecento**.La letteratura tra le due guerre. Cultura nel primo dopoguerra.L’Ermetismo **Giuseppe Ungaretti** La vita; la formazioneletteraria; la poetica e lo stile: L’itinerario delle opere: Allegria, Sentimento del tempo; Il dolore.Analisi delle poesie: *“San Martino del Carso” “Soldati”***Eugenio Montale**La vita; il pensiero; la poetica. Il correlativo oggettivoLe raccolte *Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera e altro.* Analisi delle poesie: “*Meriggiare pallido e**assorto”**“Spesso il male di vivere ho incontrato”*Lettura dell’articolo:*“Montale e il fascismo”*Il Realismo degli anni Trenta e il Neorealismo |  |

RELATIVAMENTE ALLA DISCIPLINA RELIGIONE CATTOLIOCA, SE CI SONO STUDENTI CHE NON SI SONO AVVALSI , SCRIVERE LA ASEGUENTE DICITURA

Per gli studenti non avvalentesi dell’IRC sono state predisposte attività alternative in linea con l’offerta formativa di istituto e seguendo una logica trasversale e interdisciplinare.

# VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

# Criteri di valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all’art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L’art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.

L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

 Nel processo di valutazione trimestrale/pentamestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

* il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
* i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
* i risultati delle prove di verifica
* il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo

Oggetto di verifica sono state:

* Singole unità didattiche.
* Un insieme di unità didattiche.
* Concettualizzazioni e tematizzazioni afferenti ad un insieme di interventi didattici. Tempi della verifica sono stati:
* Inizio d’anno come prove di ingresso.
* In itinere.
* A scadenza programmata dal docente.
* Conclusive.

Gli strumenti utilizzati per la verifica sono stati :

* Test semi strutturati (quesiti a risposta aperta; quesiti a risposta multipla; quesiti vero /falso/perché) ed elaborati scritti (relazioni; brevi saggi; riassunti; testi argomentativi e testi professionali). • Interrogazioni individuali orali di tipo formale ed interrogazioni rapide dal posto.
* Verifiche aperte all’intera classe tramite colloqui.
* Ricerche individuali e/o di gruppo.

Valutazione

La valutazione è stata espressa in decimi attenendosi ai seguenti criteri:

* Conoscenza dei contenuti disciplinari.
* Competenze linguistiche.
* Competenze applicative.
* Impiego consapevole del lessico specifico della disciplina.
* Capacità di rielaborare le conoscenze acquisite in modo autonomo e critico.

In sede di valutazione, fermi restando i criteri sopra esposti, sono stati considerati inoltre:

* i livelli di miglioramento espressi rispetto alla situazione di partenza.
* l’impegno nello studio.
* la diligenza e la puntualità nel rispetto delle consegne.
* la partecipazione all’attività didattica come capacità di ascolto e di dialogo.

### Credito scolastico nel secondo biennio e quinto anno

I crediti conseguiti al termine del terzo, quarto e quinto anno sono attribuiti ai sensi dell’art 11 O.M.65/2022 e successiva conversione per il quinto anno.





Il C.d.C. in fase di attribuzione crediti, ha adottato i criteri presenti nella tabella sotto riportata e in uso presso il nostro Istituto

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Assiduità e Frequenza**  | **Impegno e partecipazione**  | **Insegnamento** **Religione Cattolica o Attività alternativa**  | **Crediti formativi certificati**  | **Decimale della** **media****dei voti**  |
| **Scarsa**  | **Discontinua**  | **Assidua**  | **Inadeguati**  | **Adeguati**  | **Costanti**  | **I**  | **S**  | **M/MM**  | **Almeno una** **attività** | **<5**  | **≥5**  |
| **0,0**  | **0,1**  | **0,2**  | **0,0**  | **0,1**  | **0,2**  | **0,0**  | **0,1**  | **0,2**  | **0,2**  | **0,0**  | **0,2**  |

 Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del …………………

# 8 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

# La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Indicatori** | **Livelli** | **Descrittori** | **Punti** | **Punteggio** |
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d’indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50 - 1 |  |
| II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50 - 3.50 |
| III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 4 - 4.50 |
| IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 5 - 6 |
| V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 6.50 - 7 |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50 - 1 |  |
| II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50 - 3.50 |
| III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 4 - 4.50 |
| IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 5 - 5.50 |
| V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 6 |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50 - 1 |  |
| II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50 - 3.50 |
| III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 4 - 4.50 |
| IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 5 - 5.50 |
| V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 6 |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 |  |
| II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 |
| III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 |
| IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 - 2.50 |
| V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 3 |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 |  |
| II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 |
| III | È in grado di compiere un’analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 |
| IV | È in grado di compiere un’analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 - 2.50 |
| V | È in grado di compiere un’analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienzepersonali | 3 |
|  |  | **Punteggio totale prova** |  |  |

#### APPENDICE NORMATIVA

* Dlgs 62/2017 art.17, comma 1
* Garante Protezione dati personali NOTA 21 Marzo 2017, protoc.10719
* O.M. n°53 del 03 Marzo 2021
* L. n°92/ 2019
* D.M. 39/2020

ALLEGATI AL DOCUMENTO

1. Elenco alunni
2. Relazioni finali per singola disciplina
3. Programmi svolti fino al 15 maggio
4. Tabella contenente i criteri in fase di attribuzione del credito
5. Copia delle simulazioni
6. Griglie di valutazione delle prove scritte

# 9 IL CONSIGLIO DI CLASSE

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Componente** | **Disciplina** | **Firma** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

IL COORDINATORE IL DIRIGENTE SCOLASTICO

 *Ing. Andrea Tommaselli*

|  |
| --- |
| **DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE** |
| 1. | Piano triennale dell’offerta formativa |
| 2. | Elenco candidati |
| 3 | Valutazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO) |
| 4. | Fascicoli personali degli alunni (messi a disposizione dalla segreteria) |
| 5. | Verbali consigli di classe e scrutini (messi a disposizione dalla segreteria) |
| 6. | Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico |
| 7. | Materiali utili |